

COMUNE DI RO

Provincia di Ferrara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

IL REVISORE UNICO

DOTT. ASPRO MONDADORI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto ASPRO MONDADORI, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 20/03/2017, a seguito dell'estrazione effettuata dalla Prefettura di Ferrara in data 21/12/2016;

- ◆ ricevuta in data 21/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 07/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (Delibera di Giunta Comunale n.25 del 07/04/2017);
- delibera dell'organo consiliare n. 31 del 28/07/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL – ricevuto in data 03/05/2017);
- conto dell'agente contabile – economo comunale;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL dal precedente revisore unico Dott.ssa Elisa Piombi Barnabè;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 31;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 07/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	804.822,54	139.791,74	407.775,61
Anticipazioni	608.364,58	247.340,01	118.558,28
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Dall'analisi del Conto del Tesoriere ROVIGOBANCA CREDITO COOPERATIVO si evince che situazione di cassa dell'Ente al 31/12 risultante dal conto stesso risulta essere la seguente:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			139.791,74
Riscossioni			3.404.658,76
Pagamenti			3.138.004,93
Fondo di cassa al 31 dicembre			406.445,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			406.445,57
di cui per cassa vincolata			-

La differenza di euro 1.330,04 deriva da un flusso di trasmissione in Tesoreria del 27 dicembre 2016 dei Mandati e delle Reversali relativo alle operazioni di chiusura della Cassa Economale, flusso annullato dalla Tesoreria ma non nel sistema informativo dell'Ente a causa di un'anomalia riscontrata nel periodo di cavallo d'anno.

Ciò ha comportato una differenza nei pagamenti di euro 1.334,54 (somma degli importi dei mandati dal numero 1233 al numero 1245) e negli incassi di euro 2.664,58 (somma degli importi delle reversali dal numero 1155 al numero 1158) per il motivo sopra esposto.

Pertanto il rendiconto in esame potrà essere approvato solo apportando la correzione alle riscossioni ed ai pagamenti attraverso un emendamento da parte dell'organo esecutivo.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	44.773,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.481.099,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.273.013,67
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.059,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	77.486,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		173.314,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	173.314,15

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
		31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente		2.059,35
Fondo plurennale vincolato - parte capitale		6.724,42
Totale		8.783,77

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 815.213,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			139.791,74
RISCOSSIONI	972.833,25	2.434.490,09	3.407.323,34
PAGAMENTI	637.859,62	2.501.479,85	3.139.339,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			407.775,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			407.775,61
RESIDUI ATTIVI	440.440,14	853.919,57	1.294.359,71
RESIDUI PASSIVI	157.518,10	720.620,02	878.138,12
<i>Differenza</i>			416.221,59
<i>meno FPV per spese correnti</i>			2.059,35
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			6.724,42
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			815.213,43

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ 0 -)	186.445,98
SALDO GESTIONE COMPETENZA	186.445,98
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	53.722,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	67.584,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	13.861,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	186.445,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	13.861,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	61.693,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	553.212,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	815.213,43

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U. e T.A.S.I.	1.040.142,40	1.195.510,26	736.786,38
Addizionale IRPEF	251.574,32	250.000,00	250.000,00
Imposta comunale pubblicità	6.127,00	5.639,47	11.784,00
TOSAP	34.843,00	29.376,04	32.292,55
Fondo solidarietà comunale	523.456,98	0,00	0,00
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	674.545,06
Totale entrate titolo 1	1.856.143,70	1.480.525,77	1.705.407,99

Entrate Extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	194.665,54	182.621,13	173.117,61
Quota capitale	159.847,70	101.479,98	77.486,63
Totale fine anno	354.513,24	284.101,11	250.604,24

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.32 dell'11/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	2.642.810,68	2.475.203,50
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.349.606,28	1.854.262,31
Risultato della gestione		293.204,40	620.941,19
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	305,70	-198.913,75
Risultato della gestione operativa		293.510,10	422.027,44
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 178.996,80	- 171.140,39
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	132.655,41	- 76.013,22
Risultato economico di esercizio		247.168,71	174.873,83

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.